

## Presentazione

Domenica, 31 luglio 2005, è stato ricordato a Casamazzagno il 90° anniversario dell'inizio della prima guerra mondiale con due manifestazioni molto partecipate.

La prima, organizzata dal locale Gruppo alpini, ha avuto come momenti centrali: la celebrazione della santa messa a suffragio delle vittime della prima guerra mondiale, la commemorazione ufficiale di quel tragico evento e la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai caduti di Casamazzagno.

La seconda manifestazione è stata l'inaugurazione della mostra fotografica, "Casamazzagno: i volti della Grande Guerra", curata dalla nostra associazione "La stua" ed allestita nei locali del museo etnografico.

Con questa iniziativa si è voluto ricordare i tanti giovani del paese, molti dei quali mai più tornati, che, allo scoppio della prima guerra mondiale, hanno dovuto lasciare le loro case, i loro affetti e le loro occupazioni, per andare a combattere in prima linea, sul Grappa, sul Popera, sul Cavallino, sul Carso.

Nella scelta delle immagini e nell'allestimento della mostra si è voluto dare risalto, non tanto ai sanguinosi avvenimenti bellici di cui purtroppo il Comelico è stato teatro e di cui tanto si è già detto e scritto, quanto ai volti dei singoli protagonisti, dai ragazzi di diciotto anni o poco più, ai giovani e meno giovani che partivano, lasciando a casa la moglie e i figli, senza sapere se e come sarebbero tornati.

Non si tratta dunque di una mostra sulla prima guerra mondiale in Comelico, ma di un semplice, affettuoso ricordo, quasi un album di famiglia, della gente di Casamazzagno che ha vissuto in prima persona, involontaria protagonista, quei terribili anni di guerra.

Nella raccolta del materiale e nell'allestimento della mostra ci siamo resi conto di come il ricordo della "Grande Guerra" è ancora vivo nella memoria della gente del paese e di come quei tragici eventi hanno segnato profondamente la storia di intere generazioni, una storia fatta di soldati al fronte, di morti, di invasione, di fame, di profughi, di "spagnola".

Per questo abbiamo voluto dedicare questo numero della Stua ai protagonisti di quegli anni, che non erano solo i giovani mandati al fronte, ma ragazze, donne, anziani costretti a vivere in un paese, come Casamazzagno, posto nelle immediate retrovie del fronte.

Oltre al discorso commemorativo del 31 luglio e al materiale fotografico della mostra, abbiamo raccolto in questa pubblicazione le testimonianze di alcune donne di Casamazzagno, allora ragazze, sulla vita di paese negli anni della guerra e dell'occupazione austriaca (testimonianze in parte già pubblicate nei numeri precedenti della Stua). Ragazze, come Addolorata, che portavano in prima linea granate e reticolati, che spalavano la neve dalle strade militari, che andavano in Pusteria, in Austria, in Carnia per barattare i pochi capi di biancheria ancora rimasti in casa con farina, sale e altri viveri di prima necessità; ragazze, come Giovanna, partite profughe con la famiglia, e andate a vivere lontano dal loro paese e dalla loro casa.

E' la testimonianza di questi volti che volevamo ricordare, testimonianza che la nostra comunità non può e non deve dimenticare.

**Andrea Zambelli**

## Sommario

- 2 **Presentazione**
- 3 **Discorso commemorativo per il 90° anniversario dell'inizio della prima guerra mondiale** tenuto da Aldo De Martin Toldo
- 8 **I caduti di Comelico Superiore**
- 9 **Decorati del Comune di Comelico Superiore**
- 11 La mostra fotografica **"Casamazzagno: i volti della Grande Guerra"**
- 52 **"Io allora avevo dodici anni..."** dal diario di Addolorata Martini Barzolai
- 61 **"Vita di paese durante la prima guerra mondiale"** dagli appunti di suor Maria Agnese Zanderigo Rosolo
- 64 **"Ricordi di guerra"** dal diario di Festini Cucco Giovanna
- 67 **"Da Casamazzagno a Bertinoro e ritorno - Vita da profughi"** - appunti di Giovanna Festini Cucco
- 77 **Elenco delle famiglie profughe** del Comune di Comelico Superiore

novembre 2005 - n. 19

Periodico a cura dell'Associazione culturale ladina "La stua" con sede in via San Leonardo 11 32040 Casamazzagno

Direttore: Andrea Zambelli

andrezambelli1946@alice.it